

Francesco Storgato <francesco.storgato@gmail.com>

10 apr 2021,
16:27

a presidente, Dino, me, Sara, Marcello, Sandro, Oddone, Fidal

Al Prof. Francesco Uguagliati Presidente Fidal CR Veneto

e.p.c.

Al Sig. Dino Brunello Presidente Fidal CP Treviso

Al Sig. Antonio D'Aponte Segretario Fidal CP Treviso

Alla Sig.na Sara Sartori Consigliere Fidal CP Treviso

Al Sig. Marcello Zambon Consigliere Fidal CP Treviso

Al Sig. Sandro Delton Fiduciario Tecnico CP Treviso

Alla Pro.ssa Maria Grazia Regazzo Referente Commissione Giovanile CP Treviso

Al Sig. Oddone Tubia Consigliere Fidal CR Veneto.

Gentile Presidente Prof. Francesco Uguagliati,

Le porgo il mio saluto da Vice Presidente del Comitato Fidal Treviso. Sono costretto, mio malgrado, a comunicarle la mia sentita preoccupazione per quanto stà accadendo all'interno del Consiglio Provinciale Fidal Treviso, regolarmente eletto in data 26 febbraio 2021.

Il motivo della mia preoccupazione è arrivato al punto di dover chiedere una convocazione di un Consiglio Provinciale con carattere d'urgenza, per avere una risposta (dopo averla sollecitata più volte) in merito un'unica questione; chi tra i Consiglieri eletti deve avere la delega per l'attività giovanile, o come si vuole intendere "Responsabile del settore Promozionale". La comunicazione è arrivata anche a Lei per conoscenza. Nella comunicazione è indicato un solo punto all'ordine del giorno; "Chiarimenti richiesti dal Vice Presidente Sig. Storgato".

Tengo a precisare che finora tutto il lavoro svolto dall'intero Consiglio da poco insediato, è stato sempre di leale correttezza, e tutte le decisioni sono state prese con voto unanime. Vorrei inoltre farLe presente che nel precedente Consiglio Provinciale, di cui ho fatto parte per il quadriennio 2016 - 2020 - parte 2021, ho ricoperto io per l'intero periodo la delega citata. La mia sentita preoccupazione è dettata dal fatto che in questo periodo bisogna attivarsi per programmare un'attività provinciale, cosa che Lei sa bene, inquanto è stata questa indicazione, già sollecitata nella convocazione regionale con i Presidenti Provinciali in data 6 aprile 2021. A tutt'ora tale incarico non è stato ancora assegnato, malgrado abbia io stesso fatto capire da sempre ed in più circostanze, il mio interesse nel ricoprirlo.

Nella mattinata seguente all'incontro con i Presidenti Provinciali, dunque il 7 aprile, il segretario del CP Treviso Antonio D'Aponte, con il benestare del Presidente si è attivato. Ha comunicato nel gruppo whatsapp (dove è presente l'intero Consiglio, il Fiduciario T. ed altri collaboratori), la seguente comunicazione che riporto in sintesi per la parte inerente alla questione "Tra poco mi interfaccio con Delton per la ricerca di alcune date, entro domani verranno comunicate a Voi, ed entro venerdì al CRV per la richiesta di inserirle nel calendario Nazionale Coni. Inoltre bisogna pianificare una riunione con le società entro il 23.04 per l'organizzazione delle manifestazioni che metteremo in calendario". A tale comunicazione ho risposto io subito: "Qui è da decidere chi deve occuparsi dell'attività giovanile. Nel precedente comitato ero io, ora vedo che il segretario decide lui Non mi sembra che ci siamo accordati in questo modo e per questo chiedo di essere chiamato in causa". A tale mia comunicazione non ricevo risposta, anzi nel pomeriggio sempre il segretario, comunica nel gruppo una prima bozza che ci pone di valutare, il che mi fa già capire che la mia richiesta non era stata presa in considerazione. Sempre nel gruppo whatsapp in serata in seguito ad altri passaggi, ed una gaffe di un collaboratore, ho cominciato a pretendere spiegazioni. La risposta più inerente alla questione è arrivata dal segretario che afferma di non gradire ed accetta il mio modo pretendere, anche se fino a 2 mesi prima ero io che ricoprivo quella delega. Inoltre mi fa capire che lui si è attivato data l'urgenza (con il benestare del Presidente) con vari passaggi, per pianificare un minimo di attività condividendola con tutti noi. In sostanza lui

(segretario) era di fatto già operativo nel programmare l'attività, ma non rispondeva alla mia richiesta di chi doveva avere la delega per quello che lui di fatto stava già facendo. A questo punto ho dovuto riproporre la questione considerandola prioritaria per tutte le iniziative che stavano e dovevano essere affrontate, continuando a manifestare il mio interesse a questa delega per la quale mi sento più capace e volitivo. Ho affermato che la ritenevo dovuta, nel rispetto degli altri componenti del Consiglio, a cui ho sempre avallato qualsiasi decisione presa su tutti gli altri argomenti trattati.

8 aprile, sempre nel gruppo whatsapp. In giornata non arrivano risposte in merito. In serata di fronte ad un'ulteriore comunicazione di pianificazione dell'attività da parte del segretario intervengo in modo più convincente, affermando che ci sono delle responsabilità da rispettare; sia in termini di approvazione delle decisioni prese, sia in termini di come sono nate le candidature dei consiglieri e del Presidente che compongono il Consiglio e di chi le ha generate. Una lunga descrizione per far comprendere che non ho nessuna intenzione di essere messo in un angolo, con l'etichetta della Vice Presidenza del Comitato, ma di fatto inascoltato e reso inoperativo.

In tarda mattinata del 9 aprile, non ricevendo alcuna risposta a riguardo sono costretto a chiedere la convocazione di Consiglio con carattere d'urgenza.

Questa è la descrizione che mi sono sentito in dovere di far arrivare alla Sua attenzione. E' lunga, mi scuso, ma purtroppo alcuni passaggi andavano riportati.

Cordiali saluti

Francesco Storgato
Vice Presidente Comitato Fidal Treviso

Alla cortese attenzione del Consiglio Provinciale Fidal;

Cari Colleghi, mi dispiace moltissimo non poter essere presente alla riunione del Consiglio, indetta questa sera, per impegni presi in precedenza.

Mi dispiace ancor di più per la situazione che si è creata, e della quale, sinceramente, non riesco a comprendere alcuni aspetti. Dico questo, perché non mi è chiaro il motivo per il quale stiamo discutendo, dato che le decisioni sono state prese durante la nostra riunione del 19 Marzo scorso nella quale tutti eravamo presenti. Ciò che trovo perlomeno singolare, è il silenzio del Sig. Storgato in quella circostanza, quando avrebbe potuto/dovuto esplicitare le sue perplessità e le sue eventuali richieste. Ha avuto forse bisogno di tempo per comprendere meglio ciò che era stato deciso all'UNANIMITA' o aveva bisogno di tempo ulteriore per confrontarsi con qualcuno?

Altra considerazione; quando il Sig. Tubia mi ha chiesto se volevo candidarmi al Consiglio Provinciale, ho pensato che il mio modo di operare in campo con i ragazzi, durante gli allenamenti o alle gare, fosse stato alla base della sua decisione. E qui mi taccio...

Ho infine accettato di buon grado la proposta, convinto però di poter dare una mano per far crescere l'Atletica e non certo per "fare politica" all'interno del Comitato.

Con queste premesse, sia ben chiaro quindi che, così come ho con decisione accettato la proposta, con altrettanta determinazione, se le cose dovessero continuare così, a malincuore, mi farei da parte.

Senza alcun rancore, cordiali saluti a tutti.

Marcello Zambon